



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE DI VARESE

Varese, 26 agosto 2020

Al Sig. DIRIGENTE COMPARTIMENTO
POLSTRADA LOMBARDIA

M I L A N O

Dott. Campisi

Al Sig. DIRIGENTE SEZIONE POLSTRADA

V A R E S E

Dott. Bragazzi

e, p. c.

Al Sig. PRESIDENTE
COMMISSIONI PARITETICHE PROVINCIALI

V A R E S E

Dott. Mazza

Oggetto: servizio somministrazione pasti Sottosezione Busto Olgiate

Questa O.S., sollecitata in tal senso dalla Dirigenza della Sezione Polstrada, intende fornire alcuni elementi di riflessione nelle more della decisione che si intenderà indicare alla Prefettura relativamente al mantenimento dell'attuale servizio di somministrazione pasti in convenzione o dell'alternativa ai tickets, possibile dal 2018 anche nelle sedi disagiate.

I benefici di cui godevano le sedi disagiate sin dal 1982 sono sempre meno ed i pochi rimasti, quali il diritto di consumare pasti caldi in strutture esterne a carico dell'Amministrazione, vanno esaminati in relazione alla tipologia di Ufficio e di impiego, prima di gettarli via in funzione di un'alternativa sicuramente moderna e di gran risparmio ma che offre ben altri risvolti.

Si consideri questa analisi prettamente valida per le Sottosezioni, che al contrario di Uffici più grandi con organizzazioni ben più articolate e complesse, fonda invece il proprio funzionamento sul grande lavoro delle giovani pattuglie ma lo attua grazie alla disponibilità di comandanti, personale di uffici burocratici e squadre di PG che ogni giorno restano ben oltre l'orario di lavoro per dare assistenza ed efficacia agli atti redatti.

Impossibile accostare l'attuale situazione operativa e logistica di una sottosezione con quella di aeroporti o commissariati in quanto, nel primo caso esistono all'interno della struttura decine di esercizi commerciali e di somministrazione ove far valere il proprio diritto al PASTO e nel secondo caso si parla di realtà che sono inserite nei centri urbani con altrettante possibilità.



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA **SEGRETERIA PROVINCIALE DI VARESE**

Non ci stupisce che la Sezione Polstrada si sia nuovamente “appeccorinata” alle pretese di alcuni sindacati che, non contando quasi nulla in termini di rappresentatività, chiedono ovunque all’Amministrazione (*la stessa Amministrazione che contestano per ogni scelta!*) di sostituirli nella rappresentanza del personale tramite referendum e raccolte firme per addivenire a qualsiasi decisione. Ma quale contratto prevede la raccolta firme?? E con quali regole??

Se la dirigenza avesse una benchè minima contezza del funzionamento di una Sottosezione non avrebbe mai assecondato un processo decisionale con le criticità che siamo ad elencare e che potrebbe comportare complicazioni in numerosi ambiti.

- 1) Si sta condizionando la decisione della tipologia di servizio mensa da attuarsi nel 2021 alle preferenze di personale che in gran parte verrà trasferito altrove ancor prima del termine dell’ anno corrente, mentre sarebbe stato più intelligente affidare questo processo al personale non avente istanze di trasferimento, altrimenti sarebbe come affidare ai turisti di una località la scelta del Sindaco;
- 2) Gran parte del personale più giovane è alloggiato in caserma e, nel caso di passaggio ai tickets, non avrebbe modo di consumare cibo cucinato dovendosi limitare a scatolette di tonno e altro scatolame in quanto è noto il divieto di cucinare o conservare cibo per ovvie ragioni di sicurezza che interesserebbero le camerate;
- 3) Finora il pasto è stato somministrato dalla catena “Ristò” che per quasi quindici anni ha garantito un servizio di qualità eccellente in condizioni logistiche perfette, permettendo al personale di pranzare e cenare addirittura durante il lockdown del Covid, mentre un ticket dell’ esiguo valore di 7 euro, e di nota difficoltà d’ accettazione, permetterebbe di consumare panini e forse una bottiglia d’ acqua con prevedibili ripercussioni sulla salute;
- 4) Interrompere la convenzione con Ristò come permetterebbe in futuro di assicurare, come tassativamente previsto, il doppio pasto ai numerosissimi agenti in prova assegnati di volta in volta alla sottosezione? Abbiamo letto fiumi di carta per tentare di assegnare loro una colazione in assenza di qualsivoglia norma e non vorremo poi privarli invece di un reale diritto??



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE DI VARESE

- 5) La continuità di un Ufficio molto operativo ma composto da pattuglianti in gran parte ancora inesperti, qual'è la Sottosezione, è garantita dalla presenza pomeridiana di personale degli uffici che presta continuamente consulenza ed assistenza alle pattuglie. Questi Uffici hanno potuto garantire la presenza pomeridiana solo grazie alla possibilità di consumare in breve tempo un pasto caldo di qualità con le modalità adottate fino ad oggi e, qualora questi vantaggi logistici venissero meno, con essi si assottiglierebbe anche la presenza pomeridiana degli uffici, in un quadro contrattuale già debole in quanto non prevede alcun reperibile nei giorni della settimana;
- 6) Quanto esposto al punto precedente impegnerebbe questa O.S. a risollevare la necessità di modifica degli accordi decentrati con ritorno alla settimana "lunga" per ogni ufficio ed un regime di reperibilità che impegni TUTTI GLI UFFICIALI DI P.G. in forza alla Polstrada della provincia in una rotazione H24 per ogni giorno settimanale.

Alla luce di quanto esposto rispetteremo ovviamente ogni decisione che i colleghi devono sentirsi liberi di indicare ma ci sembrava doveroso fornire argomenti ed accendere qualche spia per evitare rimpianti di un diritto che, per molti anni, ha garantito dignità, salute e qualità della vita in un reparto che richiede un impegno lavorativo non comune.

La Segreteria Provinciale